

Proposta progettuale per attività congiunte delle Polizie Locali aderenti all'Area Omogenea Cremasca

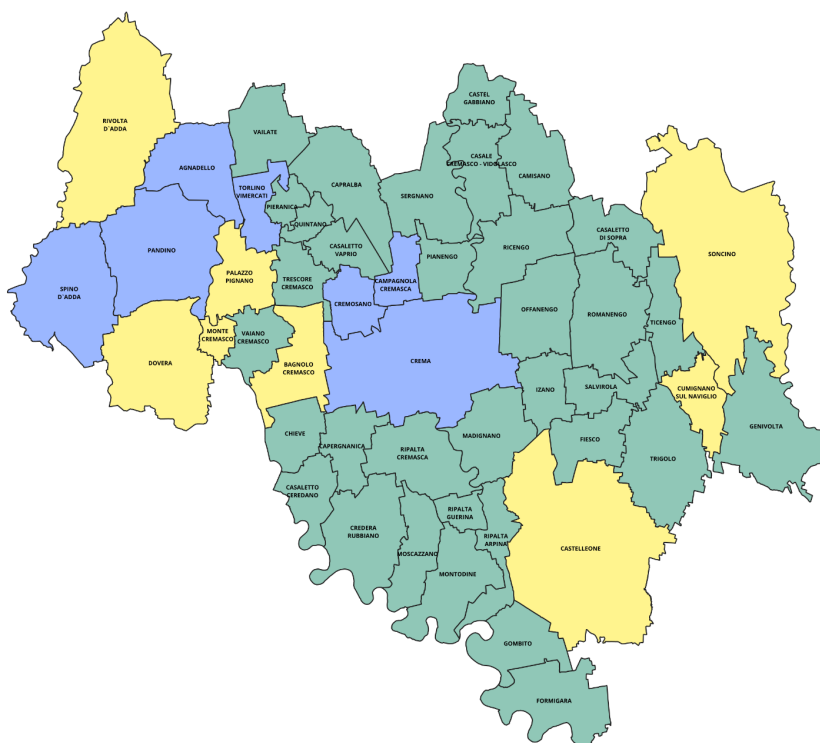
Serate Sicure 2026

Premessa e Contesto Territoriale

Comuni coinvolti: 49

Superficie: 573,2 km²

Abitanti: 150 mila



SCHEDA DI PRESENTAZIONE

RICHIEDENTE	Comune di Crema in qualità di capofila delle Polizie Locali Area Omogenea Cremasca
DENOMINAZIONE PROGETTO	Serate Sicure Area Omogenea Cremasca 2026
ENTI ADERENTI	((*) Nota: i comuni con (*) partecipano con loro personale dipendente. I Comuni che non hanno personale alle dipendenze partecipano a convenzioni ovvero hanno un Servizio di Polizia Locale svolto da personale di altri Comandi. Inserire elenco comuni (mettere (*) se hanno PL 1. Comune di Agnadello 2. Comune di Bagnolo Cremasco 3. Comune di Camisano 4. Comune di Campagnola Cremasca 5. Comune di Capergnanica 6. Comune di Capralba 7. Comune di Casale Cremasco Vidolasco 8. Comune di Casaletto Ceredano 9. Comune di Casaletto Di Sopra 10. Comune di Casaletto Vaprio 11. Comune di Castel Gabbiano 12. Comune di Castelleone 13. Comune di Chieve 14. Comune di Credera Rubbiano 15. Comune di Crema 16. Comune di Cremosano 17. Comune di Cumignano Sul Naviglio 18. Comune di Dovera 19. Comune di Fiesco 20. Comune di Formigara 21. Comune di Genivolta 22. Comune di Gombito 23. Comune di Izano 24. Comune di Madignano 25. Comune di Monte Cremasco 26. Comune di Montodine 27. Comune di Moscazzano 28. Comune di Offanengo 29. Comune di Palazzo Pignano

	30. Comune di Pandino 31. Comune di Pianengo 32. Comune di Pieranica 33. Comune di Quintano 34. Comune di Ricengo 35. Comune di Ripalta Arpina 36. Comune di Ripalta Cremasca 37. Comune di Ripalta Guerina 38. Comune di Rivolta D'Adda 39. Comune di Romanengo 40. Comune di Salvirola 41. Comune di Sergnano 42. Comune di Soncino 43. Comune di Spino D'Adda 44. Comune di Ticengo 45. Comune di Torlino Vimercati 46. Comune di Trescore Cremasco 47. Comune di Trigolo 48. Comune di Vaiano Cremasco 49. Comune di Vailate
RESPONSABILE del PROGETTO	Dott. Dario Boriani Comandante della Polizia Locale di Crema (comune capofila)
TIPOLOGIA DEL PROGETTO	• Riduzione della percezione di insicurezza e controllo del territorio. • Aumento presenza sul territorio nelle serate estive di venerdì e sabato nel periodo Agosto/Ottobre 2026 • Pianificazione di servizi mirati al monitoraggio delle aree a rischio e controlli di polizia stradale • Copertura anche di Comuni senza agenti di Polizia Locale • Accrescimento delle competenze e dell'interscambio di modelli operativi e informazioni da parte di tutti i Comandi coinvolti.
RESIDENTI	Di tutti i comuni partecipanti: 150.000
CONTESTO	L'Area Omogenea Cremasca, che gravita intorno a Crema e a una cinquantina di comuni come Crema, Pandino, Offanengo e Spino d'Adda, si trova immersa in una rete stradale e ferroviaria molto articolata: la Paullese (ex SS 415), la Cremasca, la 235 di Orzinuovi e la linea Treviglio–Cremona fungono da arterie vitali che accompagnano ogni giorno centinaia di pendolari verso Milano, ma che allo stesso tempo provocano congestioni in particolari nelle ore di punta mattutine e serali. Durante le stagioni calde l'afflusso verso Crema e i paesi limitrofi aumenta la vitalità serale e notturna, con bar e locali che diventano poli di aggregazione giovanile, ma purtroppo anche terreno fertile per episodi di consumo e spaccio di sostanze

	leggere, piccoli atti vandalici o microcriminalità, spesso disincentivati dalla copertura intermittente delle forze dell'ordine locali appena terminato il turno serale. Gli spazi verdi e boschivi, preziosi per la qualità ambientale e l'equilibrio urbano, subiscono anch'essi questi fenomeni: zone lungo argini, parchi e aree isolate diventano talvolta siti di ritrovo per lo spaccio o il consumo, e teatro di abbandono di rifiuti, proprio dove il controllo è più debole. Di fronte a tutto ciò, l'Area Omogenea ha promosso un nuovo "Patto per la sicurezza" – un'iniziativa che ha coinvolto Prefettura e 48 Comuni – con l'obiettivo di armonizzare strumenti come il Daspo urbano (già adottato da Cremona e Crema e ora esteso anche ai comuni minori, da Pandino a Spino d'Adda) e una rete di videosorveglianza interconnessa su oltre 700 telecamere di videosorveglianza (in mappatura come da accordi con la Prefettura di Cremona) e un sistema di 78 varchi bidirezionali (il più grande d'Italia) a servizio delle FF.OO e PL. Questo approccio da sempre attento alla sicurezza del territorio, spinge a ragionare di un rafforzamento e coordinamento notturno delle Polizie Locali in modo da dotarsi di maggiore presenza degli Agenti di PL nel periodo estivo.
SOGGETTI COINVOLTI	Oltre ai Comandi aderenti all'Area Omogenea Cremasca e agli Enti per i quali sono in essere delle convenzioni per lo svolgimento del Servizio di Polizia Locale, parteciperanno anche comuni che non rendono disponibili agenti per le serate o comuni senza agenti di Polizia Locale in pianta organica ma che si avvalgono di prestazioni da parte di Agenti appartenenti ad altri comandi. Inoltre le attività progettuali di natura operativa saranno in parte condivise con le FF.OO., anche attraverso servizi congiunti qualora così disposto dalla Questura di Cremona.
OBIETTIVI	Promuovere un coordinamento territoriale per effettuare un'attività sinergica tra Polizie Locali nel periodo estivo, nonché avere una maggiore presenza nella fascia oraria 19.00-01.00. Efficientare il sistema delle polizie locali per implementare l'azione operativa sui territori aderenti, rispetto alle seguenti linee d'azione: Aumentare la sicurezza stradale con attività mirate alla prevenzione e repressione delle condotte più pericolose per la circolazione, con particolare riferimento alle disposizioni introdotte nel codice della strada dalla legge 177/2024 Effettuare attività di controllo sullo stato psicofisico dei conducenti Ridurre il tasso di incidentalità sui territori aggregati Ridurre la percezione di insicurezza con attività di prevenzione e repressione di episodi di microcriminalità diffusa, con particolare attenzione al consumo di alcol e stupefacenti da parte dei giovani.

	Garantire la sicurezza delle manifestazioni e delle attività di svago e tutelare i consumatori mediante controlli di polizia amministrativa rivolti alle manifestazioni temporanee sul territorio, ai pubblici esercizi e locali di intrattenimento, con particolare riferimento alla vendita e somministrazione di alcol ai minori e al rispetto delle prescrizioni di sicurezza.
SVILUPPO DEL PROGETTO E MODALITA' OPERATIVE	Le azioni proposte si suddividono in: Estensione del servizio di polizia locale in orario serale/notturno nel periodo Agosto-Ottobre 2026 in tutti gli weekend nei giorni di venerdì e sabato. Svolgimento di servizi operativi sinergici finalizzati a controlli specifici di polizia stradale, sicurezza urbana, nonché presidio sicurezza e supporto operativo in caso di eventi e manifestazioni di rilievo. Si prevede inoltre, nell'arco del progetto, l'implementazione anche delle verifiche circa i veicoli inquinanti anche relative ai mezzi pesanti. Nella pratica il progetto si declina valorizzando l'apporto aggregativo, ossia pianificando i vari servizi da svolgere mediante l'apporto simultaneo di operatori di più Comandi o Polizia Locali, così da garantire la permeabilità operativa dei vari territori comunali e la massima efficacia e tempestività degli interventi. A livello di operatività l'aggregazione sarà suddivisa in ambiti territoriali: I servizi dalle 19 alle 1 saranno svolti con pattuglie formate da personale di più comandi appartenenti a due zone guidate dal: • Comune di Crema (2 Zone per 7 comuni): gli agenti di PL impiegati avranno la competenza principale in tutti e 7 i comuni di riferimento • Comune di Offanengo (3 Zone per 34 comuni): gli agenti di PL impiegati avranno la competenza principale in tutti e 34 i comuni di riferimento • Altri comuni (8) aderiranno pronte ad agire in ottica di mutuo soccorso I servizi, di norma, saranno effettuati con più pattuglie (minimo 3 massimo 5) che copriranno l'intero territorio della zona di competenza; <u>Gli equipaggi in servizio, oltre alla zona di competenza, potranno operare, in caso di bisogno per eventuali interventi ovvero come supporto ad altri equipaggi, su tutto il territorio oggetto dell'accordo.</u>

	Sono previste attività anche in Comuni senza Agenti di Polizia Locale. DETTAGLIO SERVIZI OPERATIVI DA SVOLGERSI DA PARTE DEI COMANDI AGGREGATI: Estensione oraria (laddove non già prevista in ordinario) fino alle ore 01.00, in particolare nei week end nei giorni venerdì e sabato. Trattasi di servizi, svolti in modalità aggregata tra personale di diversi Comandi o Agenti di Polizia Locale, attraverso una rimodulazione o estensione dei turni di servizio, prevedendo un turno dalle ore 19.00 alle ore 1.00 o con ricorso allo straordinario. Il servizio andrà ad estendere l'orario di lavoro nei Comandi in cui l'articolazione dei turni non prevede il servizio serale, così da coprire una fascia oraria caratterizzata da notevole movida o attività serali o notturne. Si prevedono servizi composti da almeno 3 pattuglie e massimo 5, di Comandi e agenti di Polizia Locale diversi, da svolgersi in ordinario o straordinario (gli unici rendicontati), mirati a garantire il servizio di polizia stradale e sicurezza urbana (rilievo incidenti, contrasto guida in stato di ebbrezza, sotto sostanze stupefacenti, prevenzione e repressione dei fenomeni di illegalità legati, soprattutto nel fine settimana, al c.d. "Movida"). Le pattuglie svolgeranno servizi in modo permeabile tra i vari territori di competenza degli operanti. ASPETTI LOGISTICI Il servizio di centrale operativa durante i servizi serali/notturni sarà garantito dal Comando di Crema.
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Periodo Agosto 2026 - Ottobre 2026 (in funzione della data di effettiva attivazione del servizio)
INDICATORI DI RISULTATO	N° servizi svolti N° incidenti stradali rilevati N° sanzioni stradali rilevate N° accertamenti guide in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze; N° pre-test stato di ebbrezza N° posti di controllo svolti in sinergia lungo le assi viarie principali (statali e provinciali) N° patenti ritirate N° sanzioni amministrative per situazioni di degrado N° sequestri sostanze stupefacenti

	N° persone denunciate a seguito attività di p.g. Eventuali altri richiesti dalla Prefettura.
REFERENTI	
Responsabile del Progetto:	Comandante Dario Boriani - Comune di Crema d.boriani@comune.crema.cr.it 320 435 8139
Referenti operativi	
	Comandante Dario Boriani - Comune di Crema d.boriani@comune.crema.cr.it 320 435 8139
Attività da svolgere	Nel dettaglio le attività da svolgersi. Verrà attuata una pianificazione bisettimanale comunicata preventivamente alla Questura che comprende l'operatività sinergica e simultanea di più pattuglie di Comandi diversi Il numero di servizi e/o di ore potrà variare in relazione alle esigenze di programmazione, e del numero di operatori impiegati per ogni servizio, comunque entro l'importo massimo previsto.
Contributo Richiesto	€ 30.000,00 (stimato)

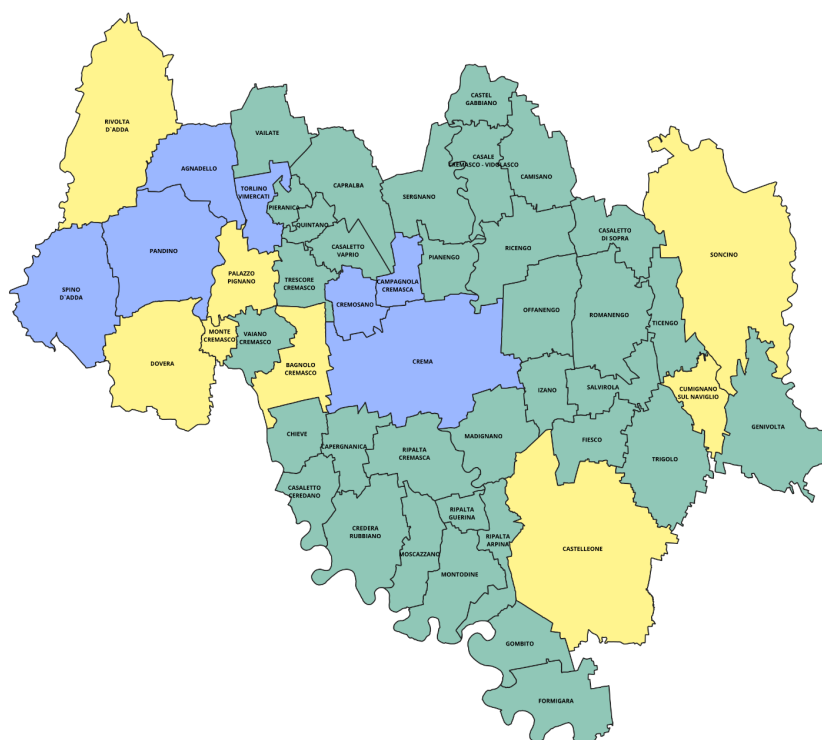
Allegato 1 - Calendario Previsto

In fase di approntamento in funzione delle effettive adesioni

Allegato 2 - Suddivisione in zone di lavoro

Legenda:

- comuni in giallo: rendono disponibili i loro Agenti di PL quando in servizio e partecipano secondo calendarizzazione decisa localmente;
- blu e verde: operano collegialmente secondo calendario condiviso
 - a. blu: ente coordinatore comune di Crema, 2 zone di lavoro. Le due zone sono la suddivisione che si vede nella mappa.
 - b. verde: ente coordinatore comune di Offanengo, 3 zone di lavoro. Due zone nella zona verde di nord est rispetto a Crema nei pressi di Offanengo e una zona nella zona verde a sud ovest di Crema;
- bianco: comuni non aderenti



Allegato 3 - Piano Finanziario

Per ogni comune è indicato l'importo calcolato in base alle ore coperte e la tipologia di servizio attivato a livello di remunerazione.

Comune	Importo
COMUNE DI BAGNOLO CREMASCO	€ 1.000,00
COMUNE DI CASTELLEONE	€ 3.000,00
COMUNE DI CHIEVE	€ 1.000,00
COMUNE DI CREMA	€ 6.500,00
COMUNE DI DOVERA	€ 1.000,00
COMUNE DI GOMBITO	€ 1.000,00
COMUNE DI MADIGNANO	€ 1.000,00
COMUNE DI MONTE CREMASCO	€ 1.000,00
COMUNE DI OFFANENGO	€ 3.000,00
COMUNE DI PALAZZO PIGNANO	€ 1.000,00
COMUNE DI PANDINO	€ 3.000,00
COMUNE DI RIPALTA CREMASCA	€ 1.000,00
COMUNE DI RIVOLTA D'ADDA	€ 1.000,00
COMUNE DI ROMANENGO	€ 1.500,00
COMUNE DI SONCINO	€ 1.000,00
COMUNE DI SPINO D'ADDA	€ 1.000,00
COMUNE DI VAIANO CREMASCO	€ 1.000,00
COMUNE DI VAILATE	€ 1.000,00
Totale	€ 30.000,00
Tutti gli altri in delibera devono inserire € 0,00.	